# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

# Se riuscirò anche solo a toccare il suo mantello, sarò salvata

È giusto chiedersi: qual è l’origine che ha posto nel cuore di questa donna che da dodici anni era nella grande sofferenza e che nessun medico le aveva recato un qualche sollievo? Questa origine è Cristo Gesù, è in Cristo Gesù, è per Cristo Gesù. Lui aveva trasformato la sua onnipotenza invisibile in onnipotenza invisibile, il suo amore invisibile in amore visibile, la sua realtà divina e umana invisibile in realtà visibile. Non solo. Questa onnipotenza visibile, questo amore visibile, questa compassione visibile, questa sua realtà divina e umana visibili venivano narrati, raccontati, amplificati, celebrati, magnificati da tutti coloro che avevano ricevuto un miracolo, un senso, un prodigio, una parola di speranza e di creazione. Questa donna ascolta, crede in questo racconto, sa che se è vero per gli altri potrà essere vero anche per lei che è nella invincibile sofferenza. Poiché crede, non chiede a Cristo Gesù con la bocca, non può chiedere perché lei è donna impura e avrebbe potuto mettere in difficoltà Gesù Signore. Il suo amore grande per Cristo trasforma la sua preghiera. Da preghiera con le labbra si fa preghiera senza parole, si fa preghiera con il cuore, si fa preghiera con i gesti. Gesù non ha bisogno che a lui si chieda qualcosa perché lui tolga il male dal mio corpo. Basta che io lo tocchi e il mio male scomparirà. Così in realtà è avvenuto. Lei, questa donna, vede Gesù come un fuoco divino. Per essere riscaldati non vi è alcun bisogno che si chieda al fuoco che ci riscaldi. Basta avvicinarsi ad esso. Se poi lo si tocca, dal fuoco si rimane bruciati. Ecco il pensiero della donna: se mi accosto a questo fuoco divino di sicuro ne riceverò un grande beneficio. Se questo fuoco divino io tocco, il mio male sarà bruciato e io sarà salvata. Infatti così è avvenuto. Non appena la donna tocca il lembo del mantello di questo fuoco divino invisibile fattosi fuoco visibile il suo male viene bruciato e lei è perfettamente guarita: *“Coraggio, figlia, la tua fede ti ha salvata”*. Oggi spetta al corpo di Cristo rendere visibile l’onnipotenza, la misericordia, la bontà, la grazia, la luce, la vita eterna che è Cristo Gesù. Come renderà visibile il mistero invisibile? Conformandosi ogni membro in vita di Cristo Gesù. Allo stesso modo che Cristo Gesù rendeva visibile il Dio invisibile, che è il Padre suo, così ogni membro del corpo di Cristo deve rende visibile il Cristo invisibile, lo Spirito Santo invisibile, il Padre invisibile, la Madre di Dio invisibile, tutto il mistero invisibile. Se il mondo non narra questa visibilità, l’umanità rimarrà nella sua piaga inguaribile perché nulla conosce del suo Salvatore e Redentore, perché non vede nel suo seno né Redenti e né Salvati. Non c’è redenzione invisibile se non c’è redenzione visibile e non c’è salvezza invisibile se non c’è salvezza visibile. Nessuna fede nasce se non si narra e non si racconta la salvezza e la redenzione e l’onnipotenza e il fuoco divino visibili che sono nel corpo di Cristo ed operano visibilmente per mezzo del corpo di Cristo. È questa la vera via della fede: il corpo di Cristo e ogni suo membro in essa che rende visibile tutto il mistero invisibile di Cristo Signore, mistero invisibile nel quale è il mistero del Padre e dello Spirito, di tutto l’universo visibile e invisibile. Dalla visibilità si crede nell’invisibilità. Il cristiano è la visibilità del Cristo invisibile.

*Mentre diceva loro queste cose, giunse uno dei capi, gli si prostrò dinanzi e disse: «Mia figlia è morta proprio ora; ma vieni, imponi la tua mano su di lei ed ella vivrà». Gesù si alzò e lo seguì con i suoi discepoli. Ed ecco, una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni, gli si avvicinò alle spalle e toccò il lembo del suo mantello. Diceva infatti tra sé: «Se riuscirò anche solo a toccare il suo mantello, sarò salvata». Gesù si voltò, la vide e disse: «Coraggio, figlia, la tua fede ti ha salvata». E da quell’istante la donna fu salvata. Arrivato poi nella casa del capo e veduti i flautisti e la folla in agitazione, Gesù disse: «Andate via! La fanciulla infatti non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma dopo che la folla fu cacciata via, egli entrò, le prese la mano e la fanciulla si alzò. E questa notizia si diffuse in tutta quella regione.* (Mt 9,18-26).

Ora chiediamoci: perché oggi il corpo di Cristo è così povero e meschino da non essere più oggetto di racconto, narrazione, celebrazione, annuncio, divulgazione per il mondo intero? Perché per una sciagurata decisione, le membra si sono separare dal loro capo che è Cristo Signore. Non solo si sono separate da Cristo Signore, hanno conferito a ciò che non è il Dio vivo e vero, a ciò che non è Cristo Gesù, il solo Salvatore Onnipotente, a ciò che non è lo Spirito Santo, il solo Datore della vita, quanto è proprio del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. La verità è sta declassata a non verità. La non verità è stata innalzata a verità. L’onnipotenza creatrice e salvatrice è stata abbandonata, la non onnipotenza né di salvezza e né di redenzione è stata innalzata a onnipotenza capace di salvare e di redime il mondo intero. Mettendo sullo stesso piano onnipotenza e non onnipotenza, verità e falsità, si è dichiarato Cristo Gesù non più il solo Redentore e non più il solo Salvatore. Il corpo di Cristo non è più la visibilità dell’onnipotenza di salvezza e di redenzione di Cristo Signore e di esso nessuno più canta la sua purissima verità invisibile che è divenuta verità visibile. D’altronde sarebbe impossibile trasformare in verità visibile una verità invisibile dichiarata non più unica e sola verità. Se il cristiano non abbandona questa sua stoltezza e insipienza, frutto della perdita della sua fede in Cristo Gesù, sia per lo stesso corpo di Cristo e sia per l’intera umanità, non c’è salvezza. Non c’è cosa più stolta per un cristiano trasformare la purissima verità visibile di Cristo in falsità. Ma stoltezza ancora più grande è assumere la falsità del mondo ed elevarla a purissima verità. Il cristiano ha dichiarato cenere il fuoco divino visibile che è Cristo Gesù e ha innalzato a fuoco divino la cenere nella quale si è ridotto il mondo a causa del suo peccato. La Madre di Dio e Madre nostra interceda per noi. Lo Spirito Santo ci aiuti a liberarci da un così orrendo peccato.

**21 Maggio 2023**